



Vigili del fuoco: iniziativa davanti al Viminale

Non siamo dilettanti allo sbaraglio... Non vogliamo essere carne da macello!



Roma, 04/07/2002

Questa mattina al termine dell'assemblea nazionale della RdB Pubblico Impiego, settore vigili del fuoco, tenutasi nei giorni 3 e 4 luglio 2002, presso l'Istituto Superiore Antincendio a Roma, una delegazione ha distribuito un volantino che alleghiamo.

L'iniziativa, come quella che si terrà domani alla stazione di Bologna alle ore 16.00, rientra nell'ambito delle mobilitazioni dei vigili del fuoco per una protezione civile vicina ai cittadini.

TESTO DEL VOLANTINO

Non siamo dilettanti allo sbaraglio...

non vogliamo essere carne da macello!

I vigili del fuoco salutano il neo-Ministro dell'Interno Pisanu e lo invitano a rivedere le scelte dell'ex Ministro Scajola che stavano trasformando il sistema della Protezione Civile, di soccorso alla popolazione e di servizio sociale in Italia in un sistema poliziesco di controllo politico del territorio attraverso il rilancio della Difesa Civile e la trasformazione del Corpo nazionale dei vigili del fuoco in un Corpo di polizia.

E' esemplare la tragedia dei giorni scorsi a Milano dove i vigili del fuoco anziché essere impiegati per assicurare il soccorso, sono stati impiegati per sfondare la porta di casa di uno sfrattato. Tale iniziativa ha fatto precipitare tragicamente gli eventi che hanno portato alla morte di un ispettore di polizia e provocato numerosi feriti.

Questo significa che c'è un uso politico dei vigili del fuoco e un impiego repressivo delle forze di polizia. E' assurdo sfrattare una famiglia senza nessuna alternativa abitativa, ma ancora più irresponsabile è impiegare in tali operazioni chi dovrebbe esclusivamente garantire il soccorso.

No alla trasformazione del Corpo nazionale vigili del fuoco in una nuova struttura di polizia!

No all'inserimento dei vigili del fuoco nel comparto sicurezza!

Il Corpo nazionale vigili del fuoco deve rimanere la struttura portante della protezione civile ed essere posto nella condizione di assicurare il soccorso alla popolazione in ogni circostanza.

Mai essere usato come strumento di repressione!